



Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 1206/MG/lf

Locarno, 10 novembre 2017

Egregio Signor
Mauro Belgeri
Via Franscini 2 A
6600 Locarno

Interrogazione 24 luglio 2017 “Cimitero di Santa Maria in Selva”

Gentili Signore, Egregi Signori,

in relazione alla vostra interrogazione sulle panchine del cimitero di Santa Maria in Selva, vi ringraziamo per gli interessanti riferimenti di storia locale relativi al vigneto che sorge dietro il San Carlo, in particolare per quanto riguarda il suo utilizzo nei decenni scorsi. A tal proposito, ci preme completare l'informazione concernente gli ultimi trent'anni di gestione di questo fondo. Infatti, l'attività quale vigneto è stata ripresa dai signori Angelo e Leopoldo Delea nel 1989, con un impianto totalmente nuovo, sviluppato su di una superficie di ca. 10'000 mq. Le uve prodotte negli anni seguenti sono state utilizzate in modo particolare per la produzione di vino venduto sotto l'etichetta San Carlo. Nell'aprile del 2003 vi è stata la cessione dell'attività e del relativo contratto d'affitto al signor Ramos Delea, con il quale il Municipio ha sottoscritto un nuovo accordo, valevole fino al 2026. Lo stesso contemplava pure l'impianto del nuovo vigneto, su di una superficie di ca. 4'000 mq. Da osservare che il contratto citato indicava chiaramente che “La preparazione iniziale del terreno per l'installazione del nuovo vigneto (disboscamento, asportazione radici e successiva sistemazione) è interamente a carico del fittavolo”. La possibilità di ampliamento del vigneto era data a seguito della procedura di dissodamento parziale del bosco esistente su questo fondo, avviata dal Municipio nel 2001, con lo scopo precipuo di permettere tale ampliamento, così come ben si evince dalla risoluzione governativa del 7 gennaio 2002, con la quale il Consiglio di Stato ha accolto la nostra istanza.

Purtroppo, negli anni seguenti il signor Delea non ha dato seguito al progetto di ampliamento e nel 2009 ha ceduto la attività agricola alla ditta Azienda Agricola Avvenire Sagl, rappresentata dal signor Mattia Bianda. L'atto aggiuntivo al contratto citato in precedenza, firmato in data 27 settembre 2009, indica al punto 2 l'affitto annuo “per il vigneto di nuovo impianto, qualora fosse realizzato”. Purtroppo, questa parte dell'accordo è rimasta lettera morta.

Venendo al tema delle panchine in cimitero, va subito detto che alcune panchine erano già presenti in cimitero, segnatamente a ridosso dell'edificio che ospita l'ufficio del custode. Per contro non è così evidente individuare delle posizioni che possano servire concretamente ai fruitori del cimitero, mentre fanno visita ai propri cari. Abbiamo comunque messo in atto una prima misura che sarà, se del caso, completata.

Nel merito delle domande, possiamo fornirvi i seguenti ragguagli:

1. Che modello di panchina è stato in definitiva scelto nel frattempo?

Si tratta di un modello molto semplice che si integra perfettamente nel contesto austero dell'area cimiteriale (vedi foto allegata).

2. Quando avverrà la posa?

La posa è già avvenuta. Si sta ora riflettendo sulla sostituzione delle panchine citate nel preambolo che potrà avvenire nel 2018.

3. Quante panchine saranno posate?

Ne sono state posate due e ne potranno essere posate altre due prossimamente.

4. In che settore del cimitero saranno ubicate?

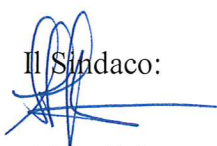
Le due panchine già posate sono collocate nelle nicchie presenti lungo il viale principale, mentre le altre due sarebbero ubicate davanti all'ufficio del custode

5. Quando e con quali modalità il bosco a nord del cimitero sarà adibito a vigneto con cessione in locazione al signor Mattia Bianda, Losone?

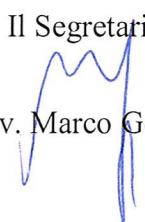
Come si evince dall'istoriato descritto nel preambolo, l'attuale contratto permetterebbe già al signor Bianda, rispettivamente alla società che rappresenta, di realizzare direttamente l'ampliamento del vigneto, previo disbrigo delle consuete pratiche procedurali. Un'eventuale collaborazione da parte nostra per l'attuazione di questo progetto dovrebbe essere oggetto di un'apposita trattativa.

Il tempo impiegato per la risposta da parte di tutti i funzionari coinvolti ammonta complessivamente a 4 ore lavorative.

Con la massima stima.


Il Sindaco:
ing. Alain Scherrer

Per il Municipio


Il Segretario:
avv. Marco Gerosa





Avv. Mauro Belgeri
Consigliere Comunale PPD
Via Franscini 2A
6600 Locarno
Primo firmatario
e cofirmatari

R

25 LUG. 2017

trasmesso a
COPIA
OT

Lodevole
Municipio
per il tramite
On. Pierre Mellini
Presidente del consiglio comunale
Piazza Grande 18
6001 Locarno

Locarno, 19 giugno 2017 / 24.777

Interrogazione sul cimitero di Santa Maria in Selva

Onorevoli signori Sindaco, Vicesindaco e municipali,

avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC e dal ROC, ci permettiamo di inoltrare la presente interrogazione.

Il 26.10.15 l'Ing. Antonio Wiedmann, ex consigliere comunale e membro della commissione della gestione per 8 anni, ha inoltrato una richiesta all'Ufficio tecnico che, tra le altre cose (in parte già parzialmente proposte in passato) chiedeva di sistemare qualche panchina in cimitero, avuto riguardo in particolare alle esigenze degli anziani.

Il 19.02.16 il Municipio rispondeva, tra l'altro, di ritenere interessante la suggestione di posa di alcune panchine all'interno dell'area cimiteriale.

Contestualmente l'esecutivo aveva incaricato l'Ufficio tecnico della scelta del modello e dell'ubicazione delle panchine.

Risulta però che a tutt'oggi sia stata posata una sola panchina.

Nello stesso scritto l'Ing. Wiedmann evidenziava un secondo problema, quello dello stato in cui versa la boscaglia retrostante il cimitero.

In questo caso, sempre con la risposta del 19.02.16, il Municipio riteneva la situazione sotto controllo.

I sottoscritti si permettono di cogliere l'occasione del presente atto parlamentare per allargare il discorso nella prospettiva storica giustamente messa in rilievo dall'Ing. Wiedmann, dal momento che l'attuale boscaglia era il vigneto del Lüsìn Rusca, fratello del sindaco Giovan Battista che abitava nell'attuale casa borghese in Piazza Sant'Antonio, donata successivamente alla città che 30 anni fa vi ha collocato la Pinacoteca.

Di transenna va rilevato che il Lüsìn, antifascista convinto come il fratello, aveva ospitato in casa sua l'esule italiano Filippo Sacchi, autore del Diario 1943-1944 Un fuori uscito a Locarno¹.

D'altronde, l'Ing. Wiedmann aveva rilevato l'incuria della boscaglia in un suo articolo destinato alla stampa².

¹ Idem, a cura di Renata Brogini, Casagrande, Bellinzona, 1987

² "Locarno e cose piccole", 26.01.12

L'ex Consigliere comunale nel suo excursus toccava pure la chiesa di Santa Maria in Selva, che sarà oggetto di una mozione separata.

Ad ogni buon conto, egli evidenziava l'incuria del bosco confinante a nord: piante infestanti avevano preso piede perché il sedime, ex vigneto modello, è trascurato da oltre 50 anni, con addirittura il rischio di caduta di un grosso masso.

La tematica era stata anticipata in un articolo di un paio di anni prima³.

L'Ing. Wiedmann fornisce ulteriori interessantissimi spunti storici precisando che il vigneto menzionato era stato piantato dal Lüisin durante la seconda guerra mondiale (è dunque spontaneo il riferimento al piano Wahlen, grazie al quale l'autarchia alimentare era stata aumentata di oltre un terzo, non solo nel nostro paese, ma anche qualche anno prima, ad esempio nelle grandi città italiane, come dimostrato dalle foto d'epoca di Piazza del Duomo a Milano e di Piazza San Carlo a Torino, in una delle quali appare il Duce accanto a una modernissima trebbiatrice⁴).

Quella che era una coltivazione modello è una giungla invasa da rovi e da già citati infestanti, la cui estirpazione è difficile.

L'Ing. Wiedmann scriveva testualmente: *"Il folto fogliame nasconde al momento la bruttura che appare nel periodo invernale e primaverile con diverse piante stravaccate verso il basso mettendo a nudo la roccia dove erano attaccate"*.

L'incuria non investe solo i locarnesi ma anche il turisti che ammirano gli affreschi del '400 in Santa Maria in Selva, oggetto, come anticipato, di un atto parlamentare separato.

Il pino semi spelacchiato presente, che arrischiava di abbattersi assieme a un masso sulle cappelle funerarie dell'800, era stato emblematicamente definito un vecchio topo randagio.

Da ultimo, Antonio Wiedmann faceva pure riferimento al geysir in cima al vicolo Santa Maria in Selva che vi troneggia da più di 25 anni e si innalza per circa 10 metri a ogni temporale.

Conclusione

Per quanto concerne le panchine si fa riferimento alle domande in appresso, mentre per il bosco vige lo stesso principio, ma con la precisazione che, legislazione forestale permettendo, la boscaglia potrebbe essere estirpata e sostituita da un vigneto comunale, immediatamente a confine con quello dietro alla casa per anziani San Carlo che così grande lustro ha dato alla nostra viticoltura grazie alle sapienti cure del sig. Angelo Delea.

* * *

PQFM,

considerate tutte le disposizioni di merito e di procedura in concreto applicabili alla fattispecie, si chiede al Lod. Municipio quanto segue:

1. Che modello di panchina è stato in definitiva scelto nel frattempo?
2. Quando avverrà la posa?
3. Quante panchine saranno posate?

³ "Locarno città pulita", 16.06.10

⁴ AAVV., Torino l'altro ieri, 1895-1945 / cinquant'anni di immagini della città subalpina, pag. 32, Priuli e Verlucca, Ivrea 1976

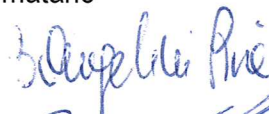
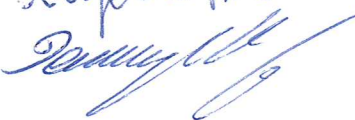
4. In che settore del cimitero saranno ubicate?
5. È ipotizzabile predisporre a vigneto l'area a nord del cimitero?

Con ogni ossequio


Mauro Belgeri, primo firmatario

Barbara Angelini Piva

Gabriele Domenighetti

Mauro Cavalli

Angelo Pelloni

Mattia Scaffetta

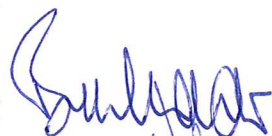
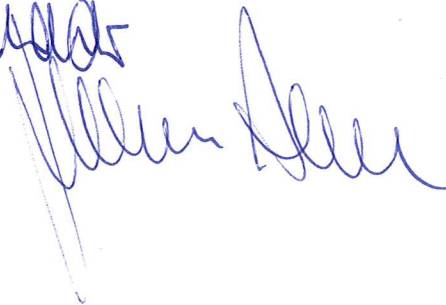




.....

Marco Bosshardt

ANNA M. FERRIROLI

C.p.c.: Ing. Antonio Wiedmann, via Vallemaggia 16, 6600 Locarno.

Avv. Mauro Belgeri
Consigliere Comunale PPD
Via Franscini 2A
6600 Locarno
Primo firmatario
e cofirmatari

R 27 LUG. 2017
trasmesso a
MUNICIPIO
OT

Lodevole
Municipio
per il tramite
On. Pierre Mellini
Presidente del consiglio comunale
Piazza Grande 18
6001 Locarno

Locarno, 27 luglio 2017

Complemento all'interrogazione del 19.06/24.07.17 sul cimitero di Santa Maria in Selva

Onorevoli signori Sindaco, Vicesindaco e municipali,

previo colloquio telefonico di ieri del sottoscritto primo firmatario con il viticoltore professionista signor Mattia Bianda, Losone, mi permetto con la presente di modificare la domanda n. 5 nel senso che seguirà, dal momento che, la boscaglia riportata nell'interrogazione è già adibita dal PR a vigneto.

Si coglie l'occasione per scusarsi doverosamente con il signor Bianda per il fatto di non essere stati informati che il trapasso allo stesso da parte del signor Delea è avvenuto quasi una decina di anni fa; ne consegue che, alla fine della conclusione a pag. 2 dell'atto parlamentare, al nominativo di Angelo Delea va aggiunto, con tutti i complimenti del caso, quello del signor Mattia Bianda.

Nuova domanda n. 5 :

Quando e con quali modalità il bosco a nord del cimitero sarà adibito a vigneto con cessione in locazione al signor Mattia Bianda, Losone?

§Di quali aiuti potrà servirsi allo scopo il Municipio, ad esempio la PC, ecc.?

Con ogni ossequio

Mauro Belgeri, primo firmatario

C.p.c.:

- Mattia Bianda, Losone;
- Tutti i cofirmatari via e-mail;
- Ing. Antonio Wiedmann;
- 3 quotidiani.